

Verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale - DIMEG Seduta del 18 NOVEMBRE 2016

Il giorno 18 Novembre 2016, alle ore 15.00, si è riunito, presso la sala Seminari del Dipartimento al Cubo 44/C in Arcavacata di Rende, a seguito di regolare convocazione, prot. n. 3974 del 11/11/2016, altresì integrativa riguardo ad alcuni punti all'O.d.g., inviata per posta elettronica ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 445/2000 e della Direttiva MIT per l'impiego della posta elettronica nelle P.A. del 27/11/2003, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG) per discutere il seguente O.d.g.:

1	Comunicazioni
2	Ratifica Verbali Sedute Precedenti
3	Contratti e Convenzioni
4	Borse e Assegni di Ricerca
5	Bandi Collaborazioni Esterni
6	Questioni Didattiche
7	Copertura Corsi
8	Questioni Relative a Persone
9	Regolamenti Corsi di Studio
10	Decreti Direttoriali
11	Ricercatori a TD art.24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010**
12	Varie ed Eventuali

Il quadro delle presenze alla seduta, è il seguente:

	Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
PROFESSORI ORDINARI:			
LEONARDO PAGNOTTA (Presidente)	X		
BELLI MARIO	X		
BOVA SERGIO	X		
CONFORTI DOMENICO	X		
CUCUMO MARIO	X		
FILICE LUIGINO		X	
FLORIO GAETANO	X		
FURGIUELE FRANCO	X		
GUERRIERO FRANCESCA		X	
MUSMANNO ROBERTO		X	
NICOLETTI GIOVANNI			X

OLIVETI GIUSEPPE	X		
RIZZUTI SERGIO	X		
PROFESSORI ASSOCIATI:			
AMELIO MARIO	X		
ARCURI NATALE	X		
BERALDI PATRIZIA			X
BRUNO FABIO	X		
BRUNO LUIGI			X
FERRARO VITTORIO		X	
FRAGIACOMO PETRONILLA	X		
KALIAKATSOS DIMITRIOS	X		
MENNITI DANIELE	X		
MIRABELLI GIOVANNI			X
MUNDO DOMENICO			X
MUZZUPAPPA MAURIZIO	X		
SABATO ADOLFO			X
UMBRELLO DOMENICO	X		
VOLPENTESTA ANTONIO	X		
RICERCATORI:			
ALFANO MARCO	X		
ALGIERI ANGELO	X		
AMBROGIO GIUSEPPINA	X		
AMMIRATO SALVATORE	X		
BRUNI MARIA ELENA	X		
CORVELLO VINCENZO		X	
DE BARTOLO CARMINE		X	
DE NAPOLI LUIGI			X
DE SIMONE MARILENA		X	
DI PUGLIA PUGLIESE LUIGI			X
FREGA NICOLA	X		
GAGLIARDI FRANCESCO	X		
GATTI GIANLUCA	X		
GUIDO ROSITA	X		
IAZZOLINO GIANPAOLO		X	
LAGANA' DEMETRIO			X
LONGO FRANCESCO	X		
MALETTA CARMINE	X		
PALMIERI ROBERTO		X	
PINNARELLI ANNA KETTY	X		
SCORNAIENCHI N. MICHELE			X
SORRENTINO NICOLA	X		
VERTERAMO SAVERINO	X		

Il Segretario
 Dott. Lorenzo SPATARO

Il Presidente
 Prof. Leonardo PAGNOTTA

VIOLI ANTONIO		X	
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO:			
BENTROVATO RENATO	X		
CATANZARO GIULIA		X	
RAMUNDO ERNESTO	X		
DE GAETANO GIUSEPPE			X
ALO' SANTINA	X		
DOTTORANDI DI RICERCA			
GIGLIO CARLO	X		
MAZZEO DOMENICO	X		
ASSEGNISTI DI RICERCA			
DE LORENZO GIUSEPPE	X		
BRUSCO GIANNI	X		
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI			
STRAFFALACI VINCENZO	X		
STELLA ARMANDO		X	
CICCARELLI ALESSANDRO	X		
GRIMALDI MICHELA	X		
GUARAGNA DANILO	X		
NOVEMBRINO ANDREA			X
SEGRETARIO VERBALIZZANTE			
LORENZO SPATARO	X		

L'incarico di Segretario verbalizzante è assunto dal Dott. Lorenzo Spataro, Segretario del Dipartimento. Il Presidente, constatata e fatta constatare la presenza di un numero di membri del Consiglio tale da soddisfare le prescritte condizioni di legale validità, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica che:

1.1 Quiescenza Proff. G. Danieli e P. Migliarese

dal 1° novembre 2016, i Proff. Guido Danieli e Piero Migliarese sono entrati in quiescenza. Il Presidente coglie l'occasione per ringraziare entrambi per il notevole contributo didattico-scientifico fornito al Dipartimento, nel corso della loro carriera. Informa che i Professori si intratterranno ancora presso il Dipartimento per il corrente anno accademico e che continueranno la loro attività didattica nelle vesti di contrattisti.

1.2 Assegnazione Sede di Servizio Dott.ssa S. Salmena

a decorrere dal 02.11.2016, La Dott.ssa Samanta Salmena è assegnata a prestare servizio presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale di questo Ateneo per 1 anno con la seguente qualifica Cat. C pos. econ. C1 - Area: Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. La Dottoressa è assegnata all'Ufficio didattico del DIMEG.

1.3 Presa di Servizio Collaboratori alla Ricerca

Negli ultimi trenta giorni hanno preso servizio i seguenti Dottori:

Dr. Giuseppe Ielpa, Assegnista;

Dr. Domenico Mazzeo, Assegnista inizio attività 01/01/2017;

Dr.ssa Daniela Salvatore, Assegnista;
Dr.ssa Angela Rogiano, Tutor;
Ing. Domenico Rizzo, Tutor;
Ing. Michele Porti, Borsista;
Ing. Michele Perrelli, Borsista;
Ing. Pancrazio Mazzei, Borsista;
Ing. Giusy Macrina, Tutor;
Ing. Giada Liuzzi, Borsista;
Ing. Paquale Greco, Borsista;
Ing. Caterina Fusto, Borsista.

1.4 Proroghe Assegnisti

con D.R. n.1380 del 09/11/2016 il Rettore ha approvato le proroghe dei contratti degli Assegnisti di seguito elencati

ASSEGNISTA	SCADENZA	PROROGA	NUOVA SCADENZA
<i>PERRI Cecilia</i>	<i>31/10/2016</i>	<i>6 mesi</i>	<i>30/04/2017</i>
<i>BRUSCO Giovanni</i>	<i>31/10/2016</i>	<i>2 mesi</i>	<i>31/12/2016</i>
<i>CELANI Pierfrancesco</i>	<i>31/10/2016</i>	<i>2 mesi</i>	<i>31/12/2016</i>

1.5 Mobilità Erasmus

hanno manifestato interesse per la mobilità Erasmus i Docenti Marco Alfano e Francesco Longo, e come riserva Angelo Algieri e Luigi Bruno.

Il Presidente comunica di aver già trasmesso i nominativi alla Dott.ssa Morrone.

1.6 Appelli Straordinari di Esami

con una sua nota (Prot. n.27798 del 09/11/2016) il Rettore informa che, nell'adunanza del 13 Ottobre u.s., il Senato Accademico ha approvato la proposta di modifica dell'articolo 49, comma 6, del RAD, concernente la previsione obbligatoria di almeno due appelli straordinari per studenti fuori corso, che si aggiungono ai cinque già previsti. Gli appelli sono rivolti agli studenti che hanno concluso entro il 1° ottobre la durata normale del percorso formativo ma non hanno acquisito tutti i crediti.

1.7 Risultati TOLC Ingegneria

Il CISIA nell'ultima riunione della COPI, tenutasi a Roma il 26 Ottobre, ha reso noti i risultati dei Test di Ingegneria del 2016. Il Presidente descrive i dati e informa che sono reperibili nella cartella "Comunicazioni" dedicata al Consiglio odierno su google-drive.

1.8 Progetto CISIA/CopI per lo studio della correlazione tra gli esiti del test di ingresso e le carriere degli studenti dei corsi di laurea in Ingegneria

nell'ultima Assemblea della CopI è stato presentato il progetto sviluppato congiuntamente dal CISIA e dalla CopI per lo studio della correlazione, su scala nazionale, tra il punteggio conseguito al test di ingresso e lo sviluppo della carriera degli studenti dei corsi di laurea. Lo studio riguarda i partecipanti al test cartaceo del 2011, e le 2 uniche sedi che già nel 2013 hanno utilizzato il TOLC come strumento di accesso e verifica.

Le finalità principali dello studio sono:

confermare su scala nazionale gli studi già condotti in modo autonomo da alcune sedi sulla capacità predittiva del test rispetto alla carriera futura dello studente;
fornire allo studente, e indirettamente alla scuola superiore, uno strumento di

orientamento statisticamente affidabile, ottenibile mediante una prova TOLC come test anticipato; Il progetto prevede di condurre lo studio su un campione di sedi universitarie, scelte per numerosità e collocazione territoriale, in modo da essere statisticamente rappresentativo dell'intero gruppo di sedi partecipanti ai test CISIA.

L'università della Calabria è stata selezionata per partecipare al progetto e il Presidente comunica, vista la rilevanza del progetto, di aver manifestato cenno di adesione in linea con gli altri Dipartimenti di Ingegneria. I dati saranno trasmessi, entro la fine di Gennaio. Il referente interno è la dott.ssa Sara Laurita, responsabile dell'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni.

1.9 Audizioni Nucleo di Valutazione dell'Ateneo

il 27 Ottobre alle ore 12.30 si è tenuta l'audizione del Corso di Studio di Ingegneria Gestionale, con la partecipazione del Direttore di Dipartimento e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nonché, dai Coordinatori del CdS e dal Presidio di Qualità di Ateneo.

1.10 Consumi telefonici

l'Unità Strategica Affari Generali, Sistemi di Telefonia d'Ateneo, ha comunicato i consumi dei due bimestri Marzo-Aprile e Aprile-Maggio, i due resoconti sono consultabili nella cartella "Comunicazioni" di google drive.

1.11 Nuovo Sistema di Gestione delle carriere degli studenti (ESSE 3)

con la sua nota (Prot. n.28231 del 14/11/2016) il Rettore informa che nel mese di gennaio è prevista l'attivazione del nuovo sistema di gestione delle carriere degli studenti (ESSE3). L'accesso al sistema Uniwex, pertanto, sarà disabilitato dopo il 30 novembre 2016. Saranno erogati due seminari destinati a tutti i docenti nei giorni 12 e 13 del mese di dicembre, rispettivamente, presso l'aula Magna e l'aula Caldora dalle 9.00 alle 17.30. Alla data del 30 novembre 2016 tutti gli esami registrati su UNIWEX devono essere firmati e i relativi verbali di esami presi in visione dallo studente. Le operazioni su GISS dopo detta data, che comportino la modifica, l'inserimento o la cancellazione di informazioni, non verranno riportate su ESSE3 e dovranno, quindi, essere ripetute manualmente sulla nuova piattaforma dopo la sua attivazione.

1.12 Elezioni per il rinnovo parziale del CUN

l'Unità Organizzativa Complessa, con nota Prot. n.27027 del 04/11/2016, informa che sono state indette le elezioni per il rinnovo parziale dei componenti del Consiglio Universitario Nazionale – aree 01, 02, 04, 06, 08, 11 e 14. Le votazioni si svolgeranno dal 19 al 25 gennaio 2017, secondo un calendario che sarà predisposto con successivo Decreto Rettorale.

1.13 Relazione Annuale Commissione paritetica Docenti-Studenti

Il 15 Novembre è pervenuta una email dal PQA in cui vengono suggerite le modalità operative per la stesura della Relazione Annuale. La Commissione Paritetica, riunitasi nello stesso giorno ha stabilito il seguente calendario di incontri ed impegni:

- martedì 6 dicembre 2016, ore 14.00 riunione aperta a tutti gli studenti dei Corsi di Studio afferenti al dipartimento per illustrare i compiti e le funzioni attribuiti dalla normativa alle Commissioni paritetiche docenti-studenti e al Presidio della Qualità, sottolineare l'importanza della compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti, analizzare una sintesi dei risultati dei questionari degli anni precedenti, raccogliere eventuali segnalazioni;
- giovedì 15 dicembre 2016, riunione nella quale, tenendo conto dei dati

- disponibili, viene redatta collegialmente la versione definitiva della Relazione;
- entro mercoledì 21 dicembre 2016 il Consiglio di Dipartimento prende atto della Relazione. Entro la medesima data, la Relazione, firmata da tutti i componenti della Commissione, viene trasmessa al PQA;
 - entro venerdì 30 dicembre 2016 la Relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione.

1.14 Nomina Delegato Internazionalizzazione

a decorrere da 25 ottobre 2016, il Prof. Alberto Ventura, ordinario per il SSD L-OR/10, presso il Dipartimento LISE è nominato Delegato per i programmi di Internazionalizzazione dell'Ateneo e per le attività riguardanti il programma Erasmus Plus.

1.15 Sulla Stampa

su "Il Quotidiano" del 1° Novembre 2016 è stato pubblicato l'articolo dal titolo "Pugliese è il Professore dell'anno", nel quale si descrive quanto accaduto durante il benvenuto alle matricole di Ingegneria Gestionale.

2. Ratifica Verbali sedute precedenti

Il Presidente rammenta che, in data 02/11/2016 e 11/11/2016, le bozze dei verbali, della riunioni del CdD del 21/09/2016 e 27/10/2016, è stata postata nelle relative cartelle condivise di Google Drive e che tutti i membri del Consiglio sono stati allertati tramite posta elettronica a prenderne visione. Tutte le richieste di modifica pervenute sono state recepite e prontamente attuate ed il verbale corretto subito riproposto ai membri del Consiglio. Il Presidente chiede ai presenti di manifestare ulteriori richieste di emendamento. Non essendoci richieste di modifica, ne propone l'approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità i verbali della riunione del CdD nel giorno 21/09/2016 e 27/10/2016 chiedendo al Segretario di dare seguito alla loro pubblicazione sul sito.

3. Contratti e Convenzioni

3.1.1 Convenzione DIMEG – Keplero S.r.l.

Il Presidente illustra i contenuti della proposta di convenzione tra il DIMEG e la Keplero S.r.l.. La Convenzione ha per oggetto Sviluppo dei modelli di ottimizzazione con relativa applicazione di metaeuristiche nel consolidamento di merce attraverso tecniche di BIN PACKING, la durata coincide con la durata delle attività oggetto del Programma di Lavoro secondo i termini previsti nel Piano operativo Novembre 2016-Febbraio 2017 ed il Corrispettivo è pari ad € 15.000,00 oltre IVA. La convenzione è provvista di piano di spesa.

Il Presidente, verificate le competenze richiesta dalla convenzione propone la Prof.ssa Francesca Guerriero quale Responsabile Scientifico.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di convenzione incluso il responsabile scientifico.

3.2 Convenzione tra il DIMEG e l'Istituto d'Istruzione Superiore " IPSSS- ITAS" di Cosenza.

Il Presidente illustra i contenuti della proposta di convenzione tra il DIMEG e l'Istituto d'Istruzione Superiore " IPSSS- ITAS" di Cosenza. La Convenzione ha per oggetto realizzare percorsi formativi atti allo sviluppo delle competenze digitali nell'ambito delle STEM - Science, Technology, Engineering and Mathematics, Validità almeno biennale, a partire dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'attività di formazione prevista in fase di progettazione

Il Segretario
Dott. Lorenzo SPATARO

Il Presidente
Prof. Leonardo PAGNOTTA

esecutiva e si intende tacitamente rinnovata. Data la sua particolare natura, non è ammessa la revoca prima della scadenza da parte di alcuna delle parti aderenti e non è previsto Corrispettivo. Tenuto conto delle argomentazioni trattate, il Presidente propone quale Responsabile Scientifico il Prof. N. Arcuri.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di convenzione ed il suo responsabile scientifico.

3.3 Richiesta di costituzione del “Centro Ricerche sulle Culture dell’Abitare” (Ce.R.C.A.), Centro Interdipartimentale dell’Università della Calabria.

Il Presidente propone di istituire il “**Centro Ricerche sulle Culture dell’Abitare**” secondo le norme relative ai Centri di Ricerca Interdipartimentali (articoli 65, 66 e 67) del Regolamento di Ateneo dell’Università della Calabria.

In particolare l’art. 66 del Regolamento di Ateneo dell’Università della Calabria recita:

*“Le delibere dei Dipartimenti contenenti la richiesta di attivazione di un Centro di Ricerca Interdipartimentale devono essere accompagnate dal **progetto di ricerca** e da una **relazione contenente**:*

- a) gli obiettivi dell’iniziativa;*
- b) le ragioni che giustificano il carattere interdipartimentale dell’iniziativa;*
- c) la durata prevista per l’attività del Centro;*
- d) il dettaglio delle risorse in termini di personale, attrezzature, spazi e finanziamenti che i Dipartimenti coinvolti si impegnano a destinare a tale attività;*
- e) l’elenco delle persone che vi partecipano, con relativa qualifica e Dipartimento di appartenenza;*
- f) il nome del Direttore responsabile della ricerca*
- g) i membri del Consiglio Scientifico di cui al comma 3 dell’art. 67 del Regolamento di Ateneo.”*

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, d’intesa con il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra, il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale e il Dipartimento di Studi Umanistici propongono l’attivazione del “**Centro Ricerche sulle Culture dell’Abitare**” (d’ora in poi denominato “Ce.R.C.A.”).

La costituzione del Ce.R.C.A. è promossa, in particolare, dai Responsabili Scientifici delle seguenti strutture dell’Università della Calabria:

- Laboratorio di Pianificazione dell’ambiente e del territorio (PAT) del DINCI – attivo dal 2002;
- Laboratorio di Restauro del DIBEST – attivo dal 2011;
- Laboratorio di Realtà Virtuale e Reverse Engineering, che opera all’interno del Laboratorio di Meccanica del DIMEG – attivo dal 2011;
- Dipartimento di Studi Umanistici (DISU) – attivo dal 2011

In osservanza al succitato art. 66 comma 2 del Regolamento d’Ateneo, si riporta quanto segue:

A) OBIETTIVI DELL’INIZIATIVA.

Il Ce.R.C.A. persegue le seguenti finalità:

- promuovere, coordinare e compiere studi e ricerche multidisciplinari per la conoscenza, la salvaguardia, il recupero e la valorizzazione degli insediamenti storici e del loro contesto;
- sostenere tutti quei provvedimenti legislativi e amministrativi utili per disciplinare organicamente gli interventi di recupero e riqualificazione nei centri storici, l’attuazione dei progetti e la gestione degli interventi;
- raccogliere e sistematizzare, anche con modelli digitali e tecniche innovative di modellazione, la documentazione relativa alla conoscenza degli insediamenti storici indagati e dei loro contesti territoriali, attraverso l’organizzazione di banche dati e di Sistemi Informativi Territoriali;

Il Segretario
Dott. Lorenzo SPATARO

Il Presidente
Prof. Leonardo PAGNOTTA

- favorire la gestione sostenibile del territorio, delle risorse naturali, della biodiversità e del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, contribuendo attivamente alla pianificazione di strategie per il restauro e la conservazione dei beni attraverso analisi della costituzione materica, dei fenomeni di degrado, delle tecniche di produzione antiche, della valutazione critica dei nuovi materiali, di metodi di intervento e di diagnosi;
- svolgere attività pubblicistica ed editoriale anche di tipo multimediale;
- accogliere studenti per attività di tirocinio curriculare e post-laurea nell'ambito dei progetti attivati;
- promuovere e diffondere la cultura della tutela e della valorizzazione degli insediamenti storici e del loro contesto territoriale attraverso convegni internazionali e nazionali, seminari e borse di studio per tesi di laurea e di dottorato;
- promuovere ed eventualmente coordinare master, corsi di formazione, dottorati di ricerca e scuole di specializzazione nei settori di competenza;
- attivare laboratori congiunti con gli stessi Enti Territoriali e/o altri soggetti pubblici o privati su tematiche coerenti con i Protocolli di intesa e il regolamento del Centro;
- favorire la partecipazione a bandi competitivi, sia nazionali sia internazionali;

B) LE RAGIONI CHE GIUSTIFICANO IL CARATTERE INTERDIPARTIMENTALE DELL'INIZIATIVA.

Il carattere interdipartimentale dell'iniziativa discende dalla necessaria integrazione delle competenze disciplinari antropologiche, storiche, di pianificazione territoriale, di conservazione e tutela del costruito storico, tecnologico-informatiche nel campo specifico della realtà virtuale e del *Reverse Engineering*, aziendalistico-manageriali presenti nei quattro diversi dipartimenti dell'Ateneo, per la realizzazione di progetti avanzati di valorizzazione del patrimonio culturale calabrese per una sua più ampia conoscenza ed utilizzazione anche a fini di *management* territoriale e turistico.

C) LA DURATA PREVISTA PER L'ATTIVITÀ DEL CENTRO.

Il Centro si propone un'attività della durata di 5 anni, eventualmente rinnovabili.

D) IL DETTAGLIO DELLE RISORSE IN TERMINI DI PERSONALE, ATTREZZATURE, SPAZI E FINANZIAMENTI CHE I DIPARTIMENTI COINVOLTI SI IMPEGNANO A DESTINARE A TALE ATTIVITÀ.

Il Centro non prevede che i singoli Dipartimenti stanziino finanziamenti per le sue attività. Per le sue attività il Ce.R.C.A. opererà con le risorse acquisite attraverso progetti scientifici d'Ateneo ed inter-ateneo, o partecipando a progetti promossi da Enti pubblici di ricerca, Enti territoriali, nell'ambito di programmi regionali, nazionali ed europei, che richiedano l'apporto delle competenze e delle tecnologie di cui esso dispone e che l'Università sia chiamata a svolgere sulla base di contratti o convenzioni.

Il Ce.R.C.A. avrà sede nel cubo 45/B del Dipartimento di Ingegneria Civile, nei locali attribuiti al Laboratorio di Pianificazione dell'ambiente del territorio, che saranno dedicati esclusivamente al Ce.R.C.A. per tutta la durata delle attività del Centro.

Il funzionamento del Ce.R.C.A. è assicurato dall'utilizzo delle attrezzature di cui già dispone il Laboratorio di Pianificazione dell'ambiente del territorio e di altre eventuali attrezzature del DINCI, nonché dalle competenze e dal supporto degli altri Laboratori coinvolti.

Il Ce.R.C.A. non ha autonomia amministrativa. Per ragioni d'ordine amministrativo e contabile il Dipartimento di riferimento è quello di Ingegneria Civile.

E) L'ELENCO DELLE PERSONE CHE VI PARTECIPANO, CON RELATIVA QUALIFICA E DIPARTIMENTO DI AFFERENZA.

Sono membri fondatori del Ce.R.C.A. i seguenti docenti (tre per ogni Dipartimento tra gli afferenti ai Laboratori che concorrono alla creazione del Centro):

1. Mauro Francini (Prof. Associato di Tecnica e Pianificazione Urbanistica, Laboratorio PAT, DINCI);
2. Annunziata Palermo (RTDB di Tecnica e Pianificazione Urbanistica, Laboratorio PAT, DINCI);
3. Maria Francesca Viapiana (Ricercatore Confermato di Tecnica e Pianificazione Urbanistica, Laboratorio PAT, DINCI);
4. Donatella Barca (Prof. Associato di Petrologia e petrografia, Laboratorio di Restauro, DIBEST);
5. Mauro La Russa (Ricercatore di Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali, Laboratorio di Restauro, DIBEST);
6. Domenico Miriello (Ricercatore di Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali, Laboratorio di Restauro, DIBEST);
7. Maurizio Muzzupappa (Prof. Associato di Ingegneria economico-gestionale, Laboratorio di Realtà Virtuale e Reverse Engineering, che opera all'interno del Laboratorio di Meccanica, DIMEG);
8. Fabio Bruno (Prof. Associato di Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale, Laboratorio di Realtà Virtuale e Reverse Engineering, che opera all'interno del Laboratorio di Meccanica, DIMEG);
9. Salvatore Ammirato (Ricercatore di Ingegneria economico-gestionale, Laboratorio di Realtà Virtuale e Reverse Engineering, che opera all'interno del Laboratorio di Meccanica, DIMEG);
10. Vito Teti (Prof. Ordinario di Discipline Demoetnoantropologiche, DISU)
11. Fulvio Librandi (Prof. Associato di Discipline Demoetnoantropologiche DISU)
12. Katia Massara (Ricercatrice di Storia Contemporanea, DISU)

F) IL NOME DEL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA RICERCA

I membri fondatori propongono come Direttore della ricerca per il primo quinquennio il prof. **M. Francini** (Dipartimento di Ingegneria Civile)

G) I MEMBRI DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO DI CUI AL COMMA 3 DELL'ART. 67 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO

I membri fondatori propongono che il Consiglio Scientifico sia costituito dai Responsabili dei Laboratori che concorrono alla creazione del Ce.R.C.A. nelle persone:

1. Prof. Mauro Francini – Laboratorio PAT (DINCI);
2. Prof. Donatella Barca - Laboratorio di Restauro, DIBEST;
3. Prof. Maurizio Muzzupappa - Laboratorio di Realtà Virtuale e Reverse Engineering, che opera all'interno del Laboratorio di Meccanica (DIMEG);
4. Prof. Vito Teti - DISU

In osservanza all'art. 65, comma 3 del Regolamento di Ateneo, la presente delibera relativa alla costituzione del **Centro Ricerche sulle Culture dell'Abitare** sarà inoltrata al Rettore.

Il Presidente illustra di seguito il progetto di ricerca:

Il Segretario
Dott. Lorenzo SPATARO

Il Presidente
Prof. Leonardo PAGNOTTA

Progetto di ricerca

Il patrimonio culturale, pur essendo caratterizzato dalla presenza di beni materiali e immateriali, mobili e immobili, non può essere considerato come un contenitore ma come un organismo unitario, nei quali gli insediamenti, le infrastrutture e i singoli manufatti acquistano valenza proprio in relazione al contesto territoriale. Per tale motivo, la conoscenza, la diagnostica, la conservazione e la valorizzazione di tale patrimonio, su scala territoriale, rappresentano un tema particolarmente complesso e di primaria importanza per lo sviluppo locale.

Nel ricco e variegato complesso di materiali e paesaggi che caratterizzano la singolarità del territorio italiano, e di quello calabrese in particolare, oltre agli elementi naturalistici rientrano a pieno titolo anche gli abitati storici “tradizionali” con le loro istituzioni architettoniche e urbanistiche più diverse, singolarmente e globalmente intese, in una dimensione di carattere sia “colto” che “minore”.

All'interno del patrimonio culturale così concepito, esiste un rapporto molto forte tra funzionalità e immagine fisica e simbolica degli spazi. Entrambe sono l'espressione, da un lato, dei processi storici e fisici che nei secoli passati hanno determinato la necessità di ricostruzioni, nuove edificazioni e continui riadattamenti, e dall'altro delle modalità dell'abitare, intese come creazione culturale stratificata delle comunità che vivono tali spazi e ne gestiscono le risorse, lo sfruttamento e la conservazione/trasformazione.

La varietà materiale e immateriale di questo patrimonio rappresenta, dunque, una enorme ricchezza, ma anche una difficoltà.

È necessario, quindi, considerare tale dimensione come “sistema” verso cui muoversi per cogliere criticità e potenzialità di natura culturale, ambientale ed economica, rispetto cui progettare azioni capaci di tutelare i valori in gioco, come ci suggeriscono le raccomandazioni Unesco.

In questo quadro, è fondamentale integrare la lettura degli insediamenti storici minori, urbani e rurali, con quella delle periferie di nuova urbanizzazione, nonché del loro rapporto con il territorio di pertinenza e, quindi, il riscontro progettuale.

La lettura di tali dinamiche risente sia della globalizzazione, ovvero della conseguente importazione di numerosi modelli e prodotti provenienti da altre aree culturali, sia delle scelte urbanistiche poco illuminate, che hanno contribuito a generare un forte distacco tra le comunità e gli insediamenti storici, assegnando agli stessi il ruolo di luoghi dormitorio, in abbandono e spopolati. Questa trasformazione dei rapporti fra luoghi e persone, in particolare, è causa della disgregazione e della polverizzazione delle comunità e del non uso degli insediamenti storici, da quello abitativo e del microambiente a quello commerciale, artigianale e dei servizi.

Fatti tali presupposti, in linea con le tematiche del *Cultural Landscape*, il Centro si prefigge di indagare alcuni tra gli aspetti meno conosciuti e maggiormente trascurati della cultura insediativa, soprattutto con riferimento al territorio calabrese nel quale, da una prima analisi, la lettura appare poco estesa.

L'obiettivo della conoscenza puntuale è quello di attivare adeguate politiche di tutela, di monitoraggio e di gestione, fondamentali per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, anche allo scopo di favorirne il corretto riuso e la fruizione da parte della comunità. Lo scopo è di contribuire a un processo di tutela e recupero di tali realtà, non tanto nell'ottica esasperata dei vincoli, ma in quella di una rigenerazione e di uno sviluppo compatibili, che ne conservino i caratteri storici, legando cioè il presente al passato, senza fratture e contraddizioni, nella consapevolezza della necessaria evoluzione ed apertura alle tecniche moderne e in continua evoluzione.

Vista la natura del tema e la condivisione dello stesso da parte della Comunità Europea, la costituzione del Centro di Ricerche può consentire il raggiungimento dei suddetti obiettivi anche attraverso la partecipazione ai bandi competitivi messi a disposizione dalla programmazione comunitaria nel periodo 2014-2020, per i quali risulta fondamentale l'interdisciplinarietà delle azioni presentate.

Una interdisciplinarietà che caratterizza fortemente la ricerca, finalizzata a una conoscenza storica, archeologica, antropologica, monumentale e urbanistica del paesaggio, nonché alla identificazione e caratterizzazione fisica e funzionale di questo patrimonio culturale. Il progetto di ricerca struttura, quindi, un percorso, inteso come tramite tra saperi con competenze e finalità diverse, considerando il patrimonio culturale, nella sua più ampia accezione. Rilevante è l'interazione sinergica delle competenze espresse dalle diverse linee di ricerca, con attenzione ai relativi contenuti visti anche nella loro evoluzione temporale, alla luce delle diverse tecniche che costituiscono il "cantiere della conoscenza".

Relativamente agli aspetti storici tramandati e conservati, l'ambito di ricerca comprende l'antropologia dell'abitare e la storia dell'architettura e dell'urbanistica, per analizzare: formazione e trasformazione dei contesti, in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; determinazione delle azioni di tutela; metodi e processi per l'intervento ripropositivo alle varie scale e relativo alle diverse componenti territoriali ed edilizie.

Particolare attenzione deve essere, dunque, dedicata alla lettura dello spazio antropologico e geometrico dei tessuti urbani, quindi al rapporto fra architetture piene e vuote, alla maglia urbana, ai caratteri strutturali, variabili in base alle diverse culture insediative indagate. L'analisi deve fare emergere la dimensione culturale insediativa, evidenziandone il valore storico-sociale e quello relativo alla vasta gamma dei significati simbolici da esso veicolati, una rete di relazioni sinergiche da cui deriva il valore complesso del territorio.

Rilevante è anche l'analisi della dimensione sociale del patrimonio culturale, per fornire strumenti empirici per la formulazione e la valutazione di progetti culturali in ambiti territoriali.

A tal fine, devono essere forniti contributi teorici finalizzati alla costruzione e alla verifica scientifica di una prospettiva sociologica sul patrimonio culturale, con attenzione agli attori sociali coinvolti, ai luoghi e contesti di fruizione, alla formazione e alla definizione delle tipologie di pubblico coinvolte.

A questi aspetti risulta fortemente integrata la caratterizzazione fisica del patrimonio culturale, sia con riferimento alle tecniche costruttive sia relativamente alla sua vulnerabilità. Circa le tecniche costruttive e di gestione del manufatto, deve essere considerata in particolare la conoscenza dei materiali e delle norme per gli interventi sull'esistente, attraverso attività di laboratorio all'interno del più ampio settore della cultura del costruito. A tale riguardo, uno dei fattori preminenti da monitorare è rappresentato dalle caratteristiche climatiche, ambientali e topografiche del territorio, con cui il patrimonio culturale interagisce. Esse, infatti, contribuiscono sinergicamente ad accelerare i naturali processi di deterioramento dei materiali costituenti gli edifici, determinando la varietà delle tipologie di degrado riscontrabili sul patrimonio culturale.

Relativamente alla vulnerabilità delle architetture e del patrimonio monumentale - in termini sismici, geologici e ambientali - la problematica è di elevatissimo interesse per garantire la sopravvivenza dei centri storici rappresentativi di una realtà paesaggistica importante del patrimonio culturale del contesto nazionale e regionale. Pertanto, occorre potenziare le conoscenze volte, ad esempio, a qualificare il monitoraggio degli effetti provocati da fattori ambientali in termini di comprensione di meccanismi ancora in atto o prevedibili, nonché a identificare la ripetibilità di danni in corrispondenza di medesime parti costruttive appartenenti a tipologie architettoniche similari, introducendo il concetto di "macroelemento" e definendo le

correlazioni fra danno osservato e alcune “costanti” che hanno potuto influenzare la risposta sismica, come ad esempio il degrado dovuto all’abbandono.

La conoscenza acquisita deve essere finalizzata, altresì, alla definizione di adeguati strumenti della pianificazione urbanistica volti a garantire la tutela del patrimonio culturale. Partendo dalla lettura degli aspetti e dei caratteri peculiari del territorio considerato, per ogni ambito delineato tali strumenti devono definire apposite prescrizioni e previsioni indirizzate verso la conservazione e il ripristino dei valori culturali e identitari, la riqualificazione delle aree compromesse o degradate, la salvaguardia delle caratteristiche ambientali e naturalistiche, l’individuazione di linee di sviluppo urbanistico ed edilizio, compatibilmente con i diversi valori culturali riconosciuti e tutelati.

A tale riguardo, con riferimento alla regione Calabria, risultano di particolare interesse le aree interne a vocazione rurale. Una parte rilevante di tali aree ha subito, dal secondo dopoguerra, un graduale processo di marginalizzazione dovuto a svariati fattori intercorrenti. Allo stesso tempo, in alcune aree interne si sono fatte spazio buone politiche pratiche che, dimostrando la capacità di queste aree di concorrere a processi di crescita e coesione, hanno contribuito a mantenere stabile la popolazione, a generare integrazione tra Comuni nella gestione dei servizi essenziali, a tutelare e valorizzare risorse ambientali e culturali.

Trasversale ai campi di analisi sopra descritti è l’uso di tecnologie innovative diretto a creare un eco-sistema digitale legato al patrimonio culturale e, in generale, agli abitati storici “tradizionali”. L’utilizzo di tali tecnologie è mirato a concepire, impostare e costruire una “piattaforma abilitante” di servizi per la conoscenza, la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale, che consenta un passaggio da un approccio verticale, in cui gli attori coinvolti sono concentrati sui propri processi interni e interagiscono scarsamente tra loro, a un approccio orizzontale, che preveda un ecosistema digitale del patrimonio culturale grazie al quale è possibile riconnettere tutti gli attori coinvolti nel processo, abilitando lo scambio di informazioni. Nello specifico, si deve fare riferimento all’utilizzo di tecniche e tecnologie specifiche per la creazione di una piattaforma in grado di gestire in modo efficiente una grande quantità di dati eterogenei, nonché di dividerne l’accesso, l’analisi e l’interpretazione, offrendo un nuovo approccio integrato e olistico alla gestione dei processi del patrimonio culturale. Tali tecnologie, dunque, non devono solo migliorare gli usuali aspetti connessi alle metodologie di gestione del patrimonio culturale, riducendosi alla descrizione degli oggetti, ma devono qualificare l’intero processo di valorizzazione (quale, ad esempio, uno scavo o un’opera di restauro o di ristrutturazione).

L’uso delle tecnologie innovative, inoltre, deve essere indirizzato anche ad aumentare il grado di fruizione del patrimonio culturale, atteso che il valore ad esso attribuito dipende in maniera incrementale proprio dal grado di fruizione che è capace di ottenere da parte di un pubblico di utenti. Tale fruizione oggi è sempre più garantita dall’utilizzo di “*mobile devices*” che, nell’ambito della valorizzazione del patrimonio culturale, consentono funzionalità di tipo comunicativo, didattico e turistico.

Il Consiglio approva.

4. BORSE E ASSEGNI DI RICERCA

4.1.1 Richiesta della Prof. Patrizia PIRO di attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca – SSD-ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia – Prot. n. 3721 del 26/10/2016

La Prof.ssa Patrizia PIRO, nel rispetto del Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca D.R. n. 1655 del 08/09/2014, chiede l'attivazione di n. 1 Assegno di Ricerca, della durata di n. 12 mesi, per un importo totale lordo di € 23.571,30 da far gravare sul Fondo PON01_02543 per un importo pari a € 16.000,00 e sul Fondo Progetto PON04A2_E/F15 per un importo pari a € 7.571,30. La richiesta è stata sottoscritta dai responsabili dei fondi, Prof. P. PIRO e Prof. N. ARCURI.

L'assegno di ricerca ha come obiettivo scientifico: sviluppo e analisi di tipologie di opere idrauliche sostenibili adatte al contesto climatico mediterraneo.

Per accedere al Bando è richiesto il possesso di: Titolo di dottore di ricerca, conseguito in Italia o all'esterno, unitamente ad un adeguato Curriculum scientifico adeguato al profilo professionale ricercato.

Il Consiglio, preso atto dei contenuti della richiesta presentata dalla prof. P. PIRO e della necessità di attivare una collaborazione esterna per esigenze di ricerca indicate nella scheda di richiesta del Bando, approva all'unanimità, conferendo mandato al Direttore di procedere con l'attivazione del bando previa verifica della disponibilità dei fondi.

4.1.2 Richiesta del Prof. Domenico UMBRELLO per proroga dell'assegno di ricerca dell'ing. Serafino CARUSO – Prot. N. 4007 del 15/11/2016

Il Prof. D. UMBRELLO, in qualità di responsabile scientifico dell'assegno di ricerca bandito con DD N. 346 del 28/11/2014, di cui è risultato vincitore l'ing. Serafino CARUSO, chiede una proroga dello stesso per n. 6 mesi a decorrere dal 01/12/2016, per un importo totale di € 11.750,00 da far gravare sul Fondo PON01_00519_SCILLA_M. Si precisa che l'assegno, della durata di 12 mesi, dal 01/12/2014 al 30/11/2015, ha già goduto di n. 1 rinnovo, dal 01/12/2015 al 30/11/2016. La richiesta di proroga è necessaria per motivazioni scientifiche.

Il Consiglio, preso atto dei contenuti della richiesta presentata dal prof. Umbrello e della necessità di proroga del contratto dell'Ing. CARUSO per ulteriori n. 6 mesi per motivazioni scientifiche, approva all'unanimità, conferendo mandato al Direttore di procedere con gli uffici di competenza, previa verifica della disponibilità dei fondi.

4.2.1 Autorizzazione a svolgere incarico di insegnamento A.A. 2016/2017 – Ing. Giovanni BRUSCO.

Il Direttore informa i membri del Consiglio che il Prof. Daniele MENNITI, in qualità di responsabile scientifico dell'assegno di ricerca conferito all'Ing. G. BRUSCO, vincitore della selezione pubblica bandita con D.D. n. 353 del 21/09/2016, gli conferisce autorizzazione a svolgere l'incarico di esercitatore per l'A.A. 2016/2017 – laurea in Ingegneria Chimica - per il corso di Sistemi elettrici industriali.

I membri del Consiglio prendono atto della richiesta e ne condividono il contenuto, fermo restando il rispetto del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca per la collaborazione ad attività di ricerca, art. 14, comma 1 “gli assegnisti possono svolgere, qualora interessati, attività didattica e di supporto alla didattica nel limite massimo di 60 ore, onnicomprensivo per anno accademico”.

4.2.2 Autorizzazione a svolgere incarico di insegnamento A.A. 2016/2017 – Ing. Orlando CORIGLIANO.

Il Direttore informa i membri del Consiglio che la Prof.ssa Petronilla FRAGIACOMO, in qualità di responsabile scientifico dell'assegno di ricerca conferito all'Ing. O. CORIGLIANO, vincitore della selezione pubblica bandita con D.D. n. 72 del 23/02/2016, gli conferisce autorizzazione a svolgere l'incarico di esercitante per l'A.A. 2016/2017 c/o il DIMEG per il corso di Fondamenti di Fluido dinamica.

I membri del Consiglio prendono atto della richiesta e ne condividono il contenuto, fermo restando il rispetto del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca per la collaborazione ad attività di ricerca, art. 14, comma 1 “gli assegnisti possono svolgere, qualora interessati, attività didattica e di supporto alla didattica nel limite massimo di 60 ore, onnicomprensivo per anno accademico”.

4.3.1 Rinuncia assegno di ricerca Dr. Alessandro ASTORINO (Prot. N. 3870 del 04/11/2016)

Il Direttore comunica ai membri del Consiglio che, con nota prot. N. 3870, il Dr. A. ASTORINO comunica di rinunciare al contratto per assegno di ricerca, conferito a seguito della procedura di selezione pubblica bandita con D.D. n. 362 del 14/10/2015. Dal contenuto della nota è richiesto che la rinuncia, seppure consegnata in ritardo, è da intendersi a far data dal 01/09/2016. La motivazione della rinuncia è connessa alla sottoscrizione di un incarico per Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito della realizzazione di un intervento per efficientemente energetico.

I membri del Consiglio prendono atto della richiesta di risoluzione anticipata dal contratto da parte del Dr. ASTORINO e conferiscono mandato al Direttore di verificare con gli uffici di competenza gli importi corrisposti in eccesso a partire dal 01/09/2016, procedendo al recupero delle somme, e di interrompere altri pagamenti non dovuti. Si chiede, altresì, di procedere con la comunicazione della rinuncia agli uffici dell'amministrazione centrale.

4.3.2 Rinuncia assegno di ricerca Dr. Domenico BARLETTA (Prot. N. 4018 del 15/11/2016)

Il Direttore comunica ai membri del Consiglio che, con nota prot. N. 4018 del 15/11/2016, il Dr. D. BARLETTA, comunica di rinunciare al contratto per assegno di ricerca, conferito a seguito della procedura di selezione pubblica bandita con D.D. n. 124 del 24/03/2016. Dal contenuto della nota è richiesto che la rinuncia è presentata a far data dal 02/12/2016. Il responsabile scientifico dell'assegno è il prof. Salvatore MARANO.

I membri del Consiglio prendono atto della richiesta di risoluzione anticipata dal contratto da parte del Dr. BARLETTA e approvano all'unanimità. Si chiede, pertanto, di procedere con la comunicazione della rinuncia agli uffici di competenza.

4.3.3 Posticipazione dell'inizio dell'Assegno di Ricerca dell'Ing. D. Mazzeo

L'Ing. D. Mazzeo chiede la posticipazione dell'inizio delle attività relative all'Assegno di Ricerca Bandito con avviso di cui al D.D. n.313 del 23/09/2016, SSS ING/IND 11, di cui è risultato vincitore, a decorrere dall' 1/1/2017 con scadenza il 31/12/17). Tale richiesta è dovuta alla circostanza che attualmente è dottorando del 29° Ciclo che questi cesseranno le attività il 31/10/2016. La richiesta è autorizzata dal Responsabile Scientifico Prof. Giuseppe Oliveti.

Il Consiglio, preso atto dei contenuti della richiesta presentata dall'Ing. D. MAZZEO la approva all'unanimità.

4.4.1 Richiesta di attivazione Borsa di Ricerca MAT/09 – Prof. Domenico CONFORTI - Prot. n. 3725 del 26/10/2016

Il Prof. Domenico CONFORTI, nel rispetto del Regolamento di Ateneo per il conferimento di Borse di studio *post lauream* per attività di ricerca, D.R. n. 90 del 04/02/2016, chiede l'attivazione di n. 1 Borsa di ricerca, della durata di n. 7 mesi, per un importo complessivo lordo di € 9.639,22 da far gravare sul fondo di garanzia denominato Progetto PON01_01180 – NEUROSTAR.

Obiettivo della ricerca è: Disegno, sviluppo e applicazione di innovativi modelli e metodi di ottimizzazione combinatoria per la soluzione di alcuni specifici problemi di pianificazione e gestione dei servizi sanitari.

Per accedere è richiesta: Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale e equipollenti.

Il Consiglio, preso atto dei contenuti della richiesta presentata dal Prof. CONFORTI e della necessità di attivare una collaborazione esterna da far gravare sui fondi denominati Progetto PON01_01180 – NEUROMEASURE, approva all'unanimità conferendo mandato al Direttore di verificare la disponibilità dei fondi e di procedere con l'attivazione della Borsa di ricerca.

4.4.2 Richiesta di attivazione di n. 1 Borsa di Ricerca – SSD ING/IND 11 – Prof. Natale ARCURI – Prot. N. 4032 del 16/11/2016

Il Prof. N. ARCURI chiede l'attivazione di n. 1 Borsa di Ricerca, della durata di n. 6 mesi, per un importo totale lordo di € 10.000,00 da far gravare sul Fondo PON03PE_00050_2.

La Borsa di ricerca ha come obiettivo scientifico: Studio dell'impatto socio-economico delle tecnologie integrate nel settore della domotica: accettazione sociale, effetti sull'economia e il territorio.

Per accedere al Bando è richiesto il possesso di: laurea V.O./ specialistica/magistrale in Scienze della Comunicazione o equipollenti.

Il Consiglio, preso atto dei contenuti della richiesta presentata dal Prof. ARCURI e della necessità di attivare una collaborazione esterna per esigenze di ricerca indicate nella scheda di richiesta del Bando, approva all'unanimità, conferendo mandato al Direttore di procedere con l'attivazione del bando previa verifica della disponibilità dei fondi.

4.4.3 Richiesta di attivazione di n. 1 Borsa di Ricerca – SSD ING/IND 11 – Prof. Natale ARCURI – Prot. N. 4031 del 16/11/2016

Il Prof. N. ARCURI chiede l'attivazione di n. 1 Borsa di Ricerca, della durata di n. 6 mesi, per un importo totale lordo di € 10.000,00 da far gravare sul Fondo PON03PE_00050_2.

La Borsa di ricerca ha come obiettivo scientifico: Studio delle soluzioni ottimali per l'integrazione dei sistemi di automazione all'edificio esistente con particolare riferimento agli impianti tecnologici.

Per accedere al Bando è richiesto il possesso di: laurea V.O./ specialistica/magistrale in Ingegneria Edile – architettura o equipollenti.

Il Consiglio, preso atto dei contenuti della richiesta presentata dal Prof. ARCURI e della necessità di attivare una collaborazione esterna per esigenze di ricerca indicate nella scheda di richiesta del Bando, approva all'unanimità, conferendo mandato al Direttore di procedere con l'attivazione del bando previa verifica della disponibilità dei fondi.

4.4.4 Richiesta di attivazione di n. 1 Borsa di Ricerca – SSD ING/IND 17 – Ing. Francesco LONGO – Prot. N. 4029 del 16/11/2016

L'Ing. F. LONGO chiede l'attivazione di n. 1 Borsa di Ricerca, della durata di n. 6 mesi, per un importo totale lordo di € 4.131,00 da far gravare sul Fondo Progetto PRIN DIEM SSP.

La Borsa di ricerca ha come obiettivo scientifico: Gestione delle emergenze negli impianti industriali.

Per accedere al Bando è richiesto il possesso di: laurea V.O./ specialistica/magistrale in Ingegneria gestionale, Meccanica o equipollenti.

Il Consiglio, preso atto dei contenuti della richiesta presentata dall'Ing. F. LONGO e della necessità di attivare una collaborazione esterna per esigenze di ricerca indicate nella scheda di richiesta del Bando, approva all'unanimità, conferendo mandato al Direttore di procedere con l'attivazione del bando previa verifica della disponibilità dei fondi.

4.5 Rinuncia Borsa di Ricerca Ing. Luca MENDICINO – SSD: ING-IND/33 (Sistemi elettrici per l'energia) – Prot. n. 3780 del 28/10/2016

Il Direttore comunica ai membri del Consiglio che l'Ing. Luca MENDICINO, Borsista di ricerca nell'ambito della selezione pubblica bandita con il D.D. n. 256 del 25/07/2016, SSD - ING-IND/33 (Sistemi elettrici per l'energia) - con la comunicazione Prot. n. 3780 del 28/10/2016, rinuncia al contratto a far data dal 02/11/2016. Contestualmente alla comunicazione di rinuncia, è trasmessa copia del Rapporto di ricerca con le attività realizzate dal Borsista nel periodo 01/09/2016 al 31/10/2016.

Il Consiglio, prende atto della comunicazione sulla conclusione del Contratto del ing. MENDICINO e chiede di verificare, attraverso il Responsabile Scientifico della Borsa, Prof. D. MENNITI, che le attività di ricerca siano state svolte nel pieno rispetto del bando di selezione al quale ha preso parte.

4.6 Richiesta del Prof. Demetrio LAGANÀ per proroga dell'assegno di ricerca dell'ing. Claudio CIANCIO – Prot. N. 4065 del 17/11/2016

Il Segretario
Dott. Lorenzo SPATARO

Il Presidente
Prof. Leonardo PAGNOTTA

L'ing. D. LAGANÀ, in qualità di responsabile scientifico dell'assegno di ricerca bandito con DD N. 377 del 14/10/2015, di cui è risultato vincitore l'ing. Claudio CIANCIO, chiede una proroga dello stesso per n. 2 mesi a decorrere dal 01/12/2016, per un importo totale di € 3.917,00 da far gravare sul Fondo PON01_00519_SCILLA_M, di cui è responsabile il Prof. D. UMBRELLO. La richiesta di proroga è necessaria per motivazioni scientifiche.

Il Consiglio, preso atto dei contenuti della richiesta presentata dall'Ing. Laganà, quale responsabile scientifico dell'assegno di ricerca dell'Ing. CIANCIO, nonché della disponibilità dei fondi sul Progetto del Prof. D. Umbrello e della necessità di proroga del contratto per ulteriori n. 2 mesi per motivazioni scientifiche, approva all'unanimità, conferendo mandato al Direttore di procedere con gli uffici di competenza, previa verifica della disponibilità dei fondi.

5. BANDI E COLLABORAZIONI ESTERNE

5.1.1 - Richiesta di ATTIVAZIONE contratto di Collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di "Supporto allo studio e definizione di progetti innovativi di ricerca nell'ambito della mobilità sostenibile" (Prot. 3896 del 07/11/2016)

Il Prof. Demetrio LAGANA', responsabile del fondo "Ricerche finanziate dal Dipartimento", chiede l'attivazione di un bando di selezione, per titoli ed esami, finalizzato al conferimento di n. 1 contratto di Co.Co.Co per lo svolgimento di "Supporto allo studio e definizione di progetti innovativi di ricerca nell'ambito della mobilità sostenibile".

La durata dell'incarico è di n. 12 mesi, previa approvazione della corte dei conti, e l'importo è quantificato in € 11.000,00 da finanziare "Ricerche finanziate dal Dipartimento".

Per accedere alla selezione è richiesto come titolo di studio il possesso di laurea specialistica/magistrale, o equivalente, in Ingegneria Gestionale o Economia, unitamente ad una comprovata esperienza professionale per il profilo ricercato.

Il Consiglio valutata la richiesta avanzata dal Prof. Demetrio LAGANÀ e i titoli necessari per accedere alla prova di selezione, ne condivide la finalità e approva all'unanimità la richiesta conferendo mandato al Direttore di procedere con l'attivazione della procedura di selezione con gli uffici di competenza.

5.1.2 – Comunicazione di risoluzione anticipata del contratto di collaborazione coordinata e continuativa inviata dal dr. Francesco RENDE (prot. N. 3761 del 27/1/2016)

Con nota Prot. N. 3761 del 27/10/2016, il Dr. Francesco RENDE, vincitore della selezione pubblica bandita con D.D. n. 289 del 20/07/2015 per un contratto Co.Co.Co di n. 15 mesi a far data dal 28/10/2015, chiede una risoluzione anticipata dall'incarico a partire dal 27/10/2016.

Il Dr. Rende, chiede, altresì di essere esonerato dal prestare la sua opera durante i giorni del periodo di preavviso.

I membri del Consiglio prendono atto della richiesta di risoluzione anticipata dal contratto da parte del Dr. RENDE e conferiscono mandato al Direttore di verificare con gli uffici di

Il Segretario
Dott. Lorenzo SPATARO

Il Presidente
Prof. Leonardo PAGNOTTA

competenza gli eventuali importi corrisposti in eccesso, procedendo al recupero delle somme, e di interrompere altri pagamenti non dovuti.

5.2.1 Collaborazione scientifica a titolo gratuito con il Gruppo di ING-IND/33 – Sistemi elettrici per l'energia (prot. 3889 del 07/11/2016)

Il Direttore rende noto che è pervenuta al Prof. Daniele MENNITI una richiesta da parte dell'Ing. Antonia GAETANI per collaborare, a titolo gratuito, con il gruppo di ricerca ING-IND/33. La richiesta è stata accolta dal Prof. Menniti e la stessa ha avuto avvio in data 07/11/2016. L'avvio della collaborazione è stata preventivamente regolarizzata con il versamento della quota assicurativa, pari a € 3,00.

Il Consiglio prende atto della comunicazione

5.2.2 – Relazione attività della Dr. Maria Carmela TRAPANI – Progetto PON03PE_00050_1/F4, "DOMOTICA PER LA SICUREZZA – Sistemi intelligenti per la Sicurezza In-Home di Persone e Strutture" - Responsabile il Prof. Salvatore Marano

La Dr. Maria Carmela TRAPANI, vincitore della selezione pubblica bandita con D.D. n. 69 del 19/02/2016 di un contratto di Assistenza Tecnico Gestionale (Consulenza) ha trasmesso n. 1 relazioni per le attività svolte nel periodo dal 08/10/2016 al 07/11/2016 (nota Prot. 3945 del 10/11/2016).

La trasmissione delle relazioni e la relativa validazione delle stesse da parte del Responsabile Scientifico è necessaria per la ricezione del corrispettivo nonché una delle procedure da rispettare per il riconoscimento della spesa (Linee Guida MIUR).

Il consiglio prende atto delle relazioni inviate dalla dr. M. TRAPANI e viste le attività specifiche richieste al Consulente e le procedure riportate nelle linee guida, rinvia al Responsabile Scientifico la validazione delle relazioni ed il conseguente pagamento della prestazione.

5.2.3 – Relazione attività del dr. Alfredo SGUGLIO – Progetto PON03PE_00050_1/F4, "DOMOTICA PER LA SICUREZZA – Sistemi intelligenti per la Sicurezza In-Home di Persone e Strutture" - Responsabile il Prof. Salvatore Marano

Il Dr. Alfredo SGUGLIO, vincitore della selezione pubblica bandita con D.D. n. 105 del 09/03/2016 di un contratto di Assistenza Tecnico Gestionale (Consulenza) ha trasmesso n. 3 relazioni per le attività svolte nel periodo dal 11/09/2016 al 12/11/2016 (nota Prot. 4014 – 4015 - 4016 del 10/11/2016).

La trasmissione delle relazioni e la relativa validazione delle stesse da parte del Responsabile Scientifico è necessaria per la ricezione del corrispettivo nonché una delle procedure da rispettare per il riconoscimento della spesa (Linee Guida MIUR).

Il consiglio prende atto delle relazioni inviate dal dr. Sguglio e viste le attività specifiche richieste al Consulente e le procedure riportate nelle linee guida, rinvia al Responsabile Scientifico la validazione delle relazioni ed il conseguente pagamento della prestazione.

6. Questioni didattiche

Nulla da deliberare

7. COPERTURA CORSI

7.1) CONFERIMENTO INCARICHI DI INSEGNAMENTO A.A. 2016/2017

7.1.1 Bando D.D. 300 del 08/09/2016 - Conferimento di Incarichi di Insegnamento, AA 2016/2017, mediante Affidamento e, in subordine mediante Contratto di Diritto Privato a Tempo Determinato, (art. 23 comma 2, Legge 240/2010).

Il Direttore informa che è necessario procedere al conferimento degli incarichi di insegnamento di cui al Bando D.D. n. 300 del 08/09/2016.

Il Presidente espone sinteticamente i contenuti del Bando in esame. Dopo ampia discussione, il Consiglio

Visto il Bando D.D. 300 del 08/09/2016;

Visti gli atti della Commissione all'uopo nominata con D.D. n. 318 del 28/09/2016;

delibera, all'unanimità, di conferire i seguenti incarichi di insegnamento mediante contratto di diritto privato a tempo determinato (art. 23 comma 2, Legge 240/2010). Per ciascun incarico viene riportato a fianco il compenso lordo contrattuale al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione (€ 27,20 per ogni ora di lezione/esercitazione/laboratorio).

COGNOME NOME	INSEGNAMENTO	SSD - SC	CORSI DI LAUREA TRIENNALE - SPECIALISTICA -MAGISTRALE	PRESA DI SERVIZIO	FINE ATT.	COMPENSO AL NETTO ONERI AMM.NE
CATERA Piervincenzo Giovanni	FONDAMENTI DI MECCANICA - 0,96 crediti - (12 ore eserc.) 1° Semestre	ING- IND/13 - 09/A2	C.L. ING. MECC. II ANNO	19/11/2016	23/09/2017	€ 326,40
MAGARO' Pietro	TECNICA DELLE COSTRUZIONI MECCANICHE - 1,92 crediti - (24 ore eserc.) 1° Semestre	ING- IND/14 - 09/A3	C.L. ING. MECC. III ANNO	19/11/2016	23/09/2017	€ 652,80
MORANO Chiara	PROGETTAZIONE MECCANICA - 1,52 crediti - (19 ore eserc.) 1° Semestre	ING- IND/14 - 09/A3	C.L. Mag. ING. MECC. II ANNO	19/11/2016	23/09/2017	€ 516,80

Il Segretario
Dott. Lorenzo SPATARO

Il Presidente
Prof. Leonardo PAGNOTTA

NIGRO Alessandra	FLUIDODINAMICA DELLE MACCHINE - 2 crediti - (20 ore eserc. + 10 ore lab.) 1° Semestre	ING-IND/09 - 09/C1	C.L. Mag. ING. ENERG. II ANNO	19/11/2016	23/09/2017	€ 816,00
PASCUZZO Arturo	MECCANICA DEI MATERIALI - 1,2 crediti - (15 ore eserc.) 1° Semestre	ING-IND/14 - 09/A3	C.L. ING. GEST II ANNO	19/11/2016	23/09/2017	€ 408,00

7.2 Richiesta Tutor.

- Il Coordinatore del CdS in Ingegneria Gestionale chiede l'emanazione di un bando per il reclutamento di un tutor fra gli studenti della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale e studenti frequentanti un Corso di Dottorato dell'Unical, facendo gravare la spesa sui fondi assegnati a questo Dipartimento in applicazione al DM 198/2003, come stimolo per gli allievi più meritevoli.
- Il tutor dovrà fornire 30 ore di servizio, distribuite nel 1° semestre dell'anno accademico 2016/2017, assistendo gli studenti stranieri frequentanti il corso di "**Logistica**" Corso di laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

Il Consiglio approva all'unanimità dopo una breve discussione

8. Questioni relative a persone

Nessuna

9. Regolamenti corsi di studio

Nessuno

10. Ratifica decreti direttoriali

Il Presidente porta a ratifica i seguenti Decreti e chiede al Consiglio di procedere alla loro approvazione:

NUMERO	DATA	OGGETTO	IMPORTO
338	27/10/16	Proroga Borsa di ricerca Artese - Prof- Zinno	€ 4.000,00
339	27/10/16	Proroga Borsa di ricerca Zucco - Prof- Zinno	€ 4.000,00
340	27/10/16	Bando assegno di ricerca ING15 - Responsabile F. Bruno	€ 23.571,30
341	27/10/16	VARIAZIONE PER INCASSI FINO AL 27/10/2016	
342	27/10/16	Bando assegno di ricerca MAT/09 - Prof. Conforti	€ 25.000,00
343	28/10/16	APPROVAZIONE ATTI DD 312- Assegno di Ricerca - SSD MAT/09 - Prof. D. CONFORTI	
344	28/10/16	Bando assegno di ricerca MAT/09 - Prof. Conforti	€ 25.000,00
345	28/10/16	Bando assegno di ricerca ING35 - Prof. Volpentesta	€ 24.000,00
346	28/10/16	Bando assegno di ricerca BLUMED ING/15 - Prof. F. BRUNO	€ 23.571,30
347	02/11/16	Decreto di Indizione e Nomina RUP per RDO n. 1389641 - fornitura e posa in opera di un impianto di generazione termica domotico e innovativo a pompa di calore con relativi	

Il Segretario
 Dott. Lorenzo SPATARO

Il Presidente
 Prof. Leonardo PAGNOTTA

		accessori - rif. Arcuri	
348	02/11/16	Decreto di Indizione e Nomina RUP per RDO n. 1389975 - fornitura e posa in opera di un sistema domotico ed innovativo di erogazione del calore a soffitto radiante con relativi accessori - rif. Arcuri	
349	02/11/16	BANDO TUTOT CCIAA RESP ARCURI	
350	02/11/16	BANDO COCOCO CONVENZION CCIAA RESP. ARCURI	
351	02/11/16	Bando Borsa di ricerca - Progetto Domotica Sicurezza - Prof Arcuri	€ 11.800,00
352	03/11/16	BANDO CURRICULARI AA 2016/2017	
353	03/11/16	BANDO TUTOR 2° SEMESTRE AA 2016/2017	
354	03/11/16	Bando Assegno di ricerca - PON01_00519 - Prof. D. UMBRELLO	€ 23.571,30
355	04/11/16	VARIAZIONE PER INCASSI FINO AL 04/11/2016	
356	10/11/16	Decreto di Indizione e Nomina RUP per RDO n. 1399121 - MATERIALE DA LABORATORIO FORMULA SAE - RIF. MUZZUPAPPA	
357	10/11/16	Decreto di Indizione e Nomina RUP per RDO n. 1399508 - MATERIALE DI CONSUMO FORMULA SAE - Aurora male rod ends - RIF. MUZZUPAPPA	
358	10/11/16	Decreto di Indizione e Nomina RUP per RDO n. 1399755 - MATERIALE DA LABORATORIO FORMULA SAE "Piston Caliper" - RIF. MUZZUPAPPA	
359	10/11/16	Decreto di Indizione e Nomina RUP per RDO n. 1399963 - MATERIALE DA LABORATORIO FORMULA SAE - RIF. MUZZUPAPPA	
360	10/11/16	Decreto di Indizione e Nomina RUP per RDO n. 1400496 - MATERIALE DI CONSUMO FORMULA SAE - RIF. MUZZUPAPPA	
361	10/11/16	Decreto di Indizione e Nomina RUP per RDO n. 1400683 - Componenti Formula ATA - rif. Muzzupappa	
362	15/11/16	Decreto di Indizione e Nomina RUP per RDO n. 1405604 - MATERIALE DA LABORATORIO FORMULA SAE (cavi-bulloni- raccordi- ecc.) - RIF. MUZZUPAPPA	
363	15/11/16	Decreto di Indizione e Nomina RUP per RDO n. 1405717 - MATERIALE DA LABORATORIO FORMULA SAE (Carbon Fiber ...) - RIF. MUZZUPAPPA	
364	16/11/16	Decreto di Indizione e Nomina RUP per RDO n. 1407551 - DEFINIZIONE, CONCETTUALIZZAZIONE, MODELLAZIONE E SVILUPPO SOFTWARE DI UN SISTEMA IN GRADO DI INTEGRARE ALGORITMI DI REALTA' AUMENTATA E NAVIGATORI DELLA CONOSCENZA - RIF. LONGO	
365	17/11/16	Decreto di Indizione e Nomina RUP per RDO n. 1408363 - Sistema integrato di posizionamento e assetto e relativa consolle di controllo in dotazione ad imbarcazione Jack - rif. F.Bruno	

Il Consiglio di Dipartimento dopo una breve discussione approva all'unanimità.

11. Ricercatori a TD art.24, comma 3, Legge 240/2010

Il Segretario
 Dott. Lorenzo SPATARO

Il Presidente
 Prof. Leonardo PAGNOTTA

11.1 Richiesta emanazione Bando per n. 1 Ricercatore a tempo determinato, tipo A, regime di tempo pieno, art. 24, Legge 240/2010, SC 09/C1 - MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE - SSD ING-IND/08 – MACCHINE A FLUIDO

Il Presidente informa che la discussione di tale punto è ristretta ai soli Professori e Ricercatori, pertanto, invita le altre componenti del Consiglio a lasciare l'Aula.

Il Prof. Sergio Bova chiede che venga indetta la procedura di valutazione per N. 1 posto di Ricercatore a Tempo Determinato tipo A (Art.24, Legge 240, 30/12/10), con formulazione del relativo bando secondo le seguenti caratteristiche:

DIMEG (Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale)	
Tipo di Contratto	Contratto Tipo A, regime di Tempo Pieno
Settore Concorsuale	09/C1 - Macchine e Sistemi per l'energia e l'Ambiente
Settore Scientifico-Disciplinare	ING-IND/08 (Macchine a Fluido)
Requisiti di ammissione alla selezione, con particolare riferimento agli standard minimi di qualità scientifica di cui alla Tabella A del Regolamento	Possedere almeno 15 pubblicazioni a diffusione internazionale con revisori internazionali. Avere maturato esperienza di almeno 6 mesi in Università o Centri di Ricerca internazionali.
Eventuale numero massimo, comunque non inferiore a 12, delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione	15
Informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri e sul relativo trattamento economico e previdenziale	Come da disposizioni di legge e regolamentari d'Ateneo. Specifiche funzioni: Il ricercatore dovrà svolgere la propria attività di ricerca nell'ambito dei motori a combustione interna, delle turbomacchine e della idrodinamica degli scafi.
Specificazione della copertura finanziaria complessiva con l'indicazione delle fonti di finanziamento e della loro consistenza	Risorse derivanti da utili su progetti di ricerca del prof. Sergio Bova (vedi Tabella seguente).
Eventuale specificazione della lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza.	Lingua Inglese
Eventuali criteri di scelta del candidato idoneo qualora i giudizi delle commissioni definiscano situazioni di <i>ex aequo</i> in coerenza con le esigenze di ricerca del dipartimento medesimo.	Il ricercatore erogherà attività didattiche nei corsi dei Settori Scientifico-Disciplinari ING-IND/08 (Macchine a Fluido) e ING-IND/09 (Sistemi per l'Energia e l'Ambiente).
Eventuali criteri di scelta del candidato idoneo qualora i giudizi delle commissioni definiscano situazioni di <i>ex aequo</i> in coerenza con le esigenze di ricerca del dipartimento medesimo.	Il Dipartimento non intende avvalersi della facoltà di utilizzare il giudizio in <i>ex aequo</i> .

I fondi da utilizzare per la copertura del costo del contratto sono quelli di seguito specificati.

Id Prog	Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	
3604	ALTRCONT15BOVA_002019	CONVENZIONE DIMEG-OMP RESP. PROF. BOVA	6 027.00
3282	ALTRRPRG15BOVA_002019	quota assegno di ricerca finanziato	4 917.00

Il Segretario
 Dott. Lorenzo SPATARO

Il Presidente
 Prof. Leonardo PAGNOTTA

		DIP.Meccanica gruppo macchine	
769	2019.CTER.RIC.CT05BOVA	CONV. ELASIS - DIP DI MECCANICA - A FAV. PROF. S. BOVA	4 433.99
770	2019.CTER.RIC.CT07BOVA	CONV. ELASIS - DIP. DI MECCANICA - ANNO 1999 - A FAV. PROF. S.BOVA	484.16
789	2019.CTER.RIC.CT35BOVA	CONV. OFFICINE MAZZOCCO PAGNONI - DIP. MECCANICA - A FAV. PROF. S. BOVA	18 000.00
816	2019.ISPL.DOTT.DOTTRICDIP	SPESE DOTTORATI DI RICERCA FINANZIATI DAL DIPARTIMENTO	79.26
927	2019.PRAT.STAF.60BOVA	CONTR. F/DI ATENE0(EX 60%) - A FAV. PROF. S. BOVA	1 676.24
1062	2019.PRAT.PON.PON1517.PON 01517	PROGETTO PON01_01517 POWER TRAIN - RICERCA - RESP. BOVA	110 944.35
Totale			146 562.00

Il Consiglio, dopo ampia discussione:

DELIBERA

all'unanimità di formulare al Consiglio di Amministrazione dell'Università della Calabria la proposta di emanazione del Bando così come richiesto dal Prof. Sergio Bova.

La presente delibera, approvata seduta stante, è immediatamente esecutiva.

Si procede al punto successivo:

11.2 Chiamata di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, tipo B, art. 24, Legge 240/2010, regime di tempo pieno, SC 09/C1 - MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE - SSD ING-IND/08 – MACCHINE A FLUIDO

Il Presidente informa che la discussione di tale punto è ristretta ai soli Prof. di I^a e di II^a fascia, pertanto, invita le altre componenti del Consiglio ad uscire dall'Aula.

Il Consiglio:

- Visto** lo Statuto dell'Università della Calabria,
Visto il Regolamento di Ateneo,
Vista la Legge 30 Dicembre, n°240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario",
Visto il "Regolamento per la selezione dei ricercatori a tempo determinato, di cui all'art.24 della Legge 30 dicembre 2010, n.240", emanato con D.R. n.1765 del 22 luglio 2011 e modificato con D.R. n.1062 del 5 giugno 2014 e con D.R. n.587 del 20 aprile 2015;
Visto il D.R. n° n. 983 dell'1 agosto 2016, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. n. 62 del 5 agosto 2016 – 4[^] serie speciale - con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di selezione per n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, ex art. 24, comma 3, lett. B), Legge 240/2010, settore concorsuale 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente, settori scientifico-disciplinari ING-IND/08 – Macchine a fluido, ING-IND/09 – Sistemi per l'energia e l'ambiente, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale di questo Ateneo,
Visto il D.R. decreto n. 1139 del 26 settembre 2016, con il quale è stata nominata, tra le altre, la

Il Segretario
Dott. Lorenzo SPATARO

Il Presidente
Prof. Leonardo PAGNOTTA

Visto Commissione giudicatrice della procedura di selezione sopra menzionata;
il D.R. 1414 del 14/11/2016 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura sopra menzionata dalla quale si evince che è risultato vincitore l'Ing. MORRONE Pietropaolo, nato a Cosenza (CS) il 24/09/1976 e considerate le esigenze di ordine didattico e scientifico di questo Dipartimento nel settore oggetto della procedura;

DELIBERA

all'unanimità di formulare al Consiglio di Amministrazione dell'Università della Calabria la proposta di chiamata del Candidato dichiarato vincitore dalla Commissione giudicatrice per la copertura del posto relativo alla procedura di seguito richiamata:

Numero posti: 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di Tipo B
Settore concorsuale: 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente
Settore scientifico Disciplinare: ING-IND/08 – Macchine a Fluido
Candidato: **MORRONE Pietropaolo**

La presente delibera approvata seduta stante è immediatamente esecutiva.

12. Varie ed Eventuali

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

La seduta si conclude alle ore 17.00.